



L'unica pecca delle elezioni, la scarsissima partecipazione all'assemblea dei soci

## Cus Molise, inizia il mandato

GIOVANNI Fiorilli è, da due giorni, il nuovo presidente del Cus Molise.

La giornata di martedì è stata interamente dedicata alle elezioni del presidente, del nuovo Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti, con l'incipit della

giornata dedicato al confronto, tra i due candidati alla carica di presidente e agli interventi dei soci. E proprio questi ultimi hanno espresso, in larga maggioranza, la propria preferenza al neo-eletto presidente Fiorilli, il quale ha ricevuto

511 voti su un totale di 659 votanti. I membri del Consiglio direttivo sono Gennaro Niro, Giuseppe Mascilongo, Ivan Mastronardi, Gianluca Giorgio, Rita Romano, Massimo Spina e Manrico Nettuno. Maria Capozzi sarà la presidentessa del Collegio

dei revisori dei conti, i cui componenti sono Giacomo Verde e Angelina Antonечchia.

Archivate le elezioni, il compito dei nuovi componenti il Cus Molise sarà quello di coinvolgere coloro i quali hanno aderito alla

campagna di adesione di nuovi soci, studenti universitari, atleti o dirigenti sportivi. Già alle elezioni se ne sono presentati solamente un terzo, solamente una trentina all'assemblea. La questione è importante, perché in questo modo gli stu-

denti dimostreranno che era loro intenzione prendere parte attivamente all'attività sportiva del Cus, e non quella di acquisire solamente il diritto a votare. Sarà una presa di responsabilità dei quasi 1800 soci del Cus Molise. **Giuseppe Formato**



## Fiorilli: «Ci estenderemo oltre i confini universitari»

NON può che essere soddisfatto per l'esito delle elezioni alla presidenza del Cus Molise, il neo-eletto al vertice, Giovanni Fiorilli: «E' stata un'affermazione netta, che sinceramente non mi aspettavo», ha esordito l'ex vicepresidente vicario del Cus Molise, da martedì sera presidente dell'ente sportivo universitario.

*«Io credo - ha continuato Fiorilli - che gli studenti abbiano premiato il progetto della mia squadra, più credibile e innovativo.*

*Ne approfitto per ringraziare tutti quegli studenti che hanno dato fiducia al sottoscritto.*

*Ora il nostro compito sarà quello di concretizzare tutto quanto abbiamo in cantiere, le idee sulle quali abbiamo costruito la nostra vittoria».*

La nuova dirigenza del Cus Molise, infatti, appena si insedierà, dovrà sin da subito mettersi all'opera, anche perché i tanti studenti, che hanno dato fiducia al nuovo Consiglio direttivo, hanno fatto affidamento ad un ben preciso progetto, quello presentato da Fiorilli

durante la campagna elettorale, che ha visto una massiccia adesione degli studenti quali nuovi soci con diritto di voto.

**Presidente Giovanni Fiorilli, non crede, però, che l'obiettivo prioritario sia quello di coinvolgere tutti coloro che hanno sottoscritto il modulo di adesione come soci Cus, al fine di evitare che gli stessi, una volta recatisi alle urne,**

**tornino a disinteressarsi dell'ente che ora lei presiede? Io penso che la speranza sia quella che i quasi 1800 soci presentino quei progetti, che avevano in mente quando hanno deciso di aderire al Cus Molise. Non crede anche lei?**

*«Io credo che noi, al di là delle 1800 adesioni, quali soci del Cus, dobbiamo rivolgerci e rendere conto della nostra attività a tutti gli undicimila studenti, attualmente iscritti all'Università degli Studi del Molise. Ma, sicuramente, andremo anche oltre, visto che potendo disporre di tre sedi universitarie, Campobasso, Termoli e Pesche, saremo in grado di estenderci oltre i confini universitari, su tutto il territorio regionale.*

*Un dato è certo, se lavorerò da solo non potrò farcela a realizzare i nostri intenti, i quali potranno essere concretizzati solo con l'aiuto dell'ottima squadra di cui posso disporre e che ringrazio per l'appoggio che mi hanno dato in queste settimane».*

GF



Il presidente Giovanni Fiorilli



## Rivellino: «Le accuse? Le eventuali mancanze colpa di tutti»

**NELLE PAROLE** di Maurizio Rivellino, presidente uscente del Cus Molise e sconfitto alle elezioni di martedì, traspare un pizzico di amarezza, vista la volontà dello stesso di voler continuare nell'avventura del Cus, del quale è stato presidente per ben 18 anni, un lasso di tempo molto ampio, durante il quale l'ente è nato, si è sviluppato e si è radicato sul territorio.

Anche se accetta con una certa onestà intellettuale la sconfitta: «Prendo atto del risultato delle elezioni - esordisce l'ormai ex presidente -, un voto che si commenta da sé. Mi assumo tutta la responsabilità sull'andamento del voto e porgo un grosso in bocca al lupo alla nuova dirigenza».

**Maurizio Rivellino**, avrà notato la scarsa partecipazione, al massimo una trentina di studenti, all'assemblea dei soci, prima dell'apertura dei seggi. «Impossibile non notarlo. Mi avrebbe fatto piacere se avesse partecipato il maggior numero possibile di soci, considerando le quasi 1800 adesioni, visto che l'assemblea sarebbe potuta diventare il vero luogo

di riflessione prima del voto».

Non crede che gli interessati all'attività del Cus fossero solamente quelli presenti all'assemblea dei soci? In effetti, tutti gli altri sono andati solamente a votare. Un loro diritto, nessuno lo nega, ma un senso di responsabilità, forse, avrebbe richiesto anche la loro presenza all'assemblea. «In effetti, questo che lei evidenzia è un dato inconfutabile. E'



**Maurizio Rivellino**

stato un vero peccato poter parlare solamente a una trentina di persone, il doppio se si considera la presenza di altri soci nelle sedi di Termoli e Pesche collegate in videoconferenza con l'assemblea».

**Gli studenti che sono intervenuti in assemblea, hanno accusato il suo operato, che non sarebbe stato conforme alle loro aspettative. Ma se lei ha sbagliato, non crede che avrebbero dovuto coinvolgere anche il suo sfidante, il quale è stato suo fidato collaboratore e, nell'ultimo mandato, vicepresidente vicario?** «Questo è un altro dato inconfutabile. Premetto che mi assumo tutte le responsabilità per eventuali mancanze, ma i miei diciotto anni di presidenza si sono contraddistinti anche per dei momenti veramente memorabili. Tornando alla sua domanda, voglio solamente sottolineare che il neo-presidente è stato parte attiva della maggior parte delle attività del Cus. Sinceramente, non ho capito perché l'attacco è stato rivolto solamente a me. Comunque, ripeto, auguro le migliori fortune al neo-presidente». **giusform**